



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSa

PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTE	NOTA LISA
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
CLASSE	1AS
DISCIPLINA	Metodologie Operative\ Laboratori per i servizi socio-sanitari
N° ORE sett.li	4+2 (compresenza con Scienze Umane)
LIBRO DI TESTO	Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Carmen Gatto (editore clitt\zanichell)

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017) e s.m.i.

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 14/2024 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio devono mettere in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi sociosanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari. L'insegnamento di metodologie operative, infatti, si propone di formare gli studenti in modo graduale all'esercizio della professione, dando loro la possibilità di sperimentare situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socioeducativi-assistenziali.

In particolare, nel biennio si dovranno sperimentare diverse tecniche per un graduale sviluppo della manualità, della progettualità, delle capacità di osservazione, registrazione ed elaborazione dei dati utili alla conoscenza delle diverse realtà operative.

Si dovrà contribuire alla consapevolezza dell'importanza che hanno le conoscenze di base dello studio della disciplina nella comprensione della complessa realtà che ci circonda.

Sarà di rilevante importanza la compresenza con la disciplina Scienze umane, che ha una forte valenza orientativa in questa prima fase e pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale nonché i concetti base relativi all'identità della persona umana.

La metodologia operativa prevede non solo lezioni teoriche ma anche attività pratiche, per cui, durante l'anno scolastico, saranno organizzati dei laboratori e attività pratiche di gruppo per favorire il confronto costruttivo e l'accoglienza dei suggerimenti, interpretazioni altrui con spirito critico, per ampliare la conoscenza sui contenuti e sulle tecniche da adoperare per migliorare l'autonomia nel lavoro personale e la capacità di autovalutazione.

Obiettivi minimi :

Individuare le competenze, le abilità e gli ambiti di lavoro dell'Operatore dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Conoscere le fasi della progettazione. Individuare gli elementi essenziali che costituiscono le fasi della progettazione. Definire in modo essenziale i diversi modi dell'osservare. Comprendere l'utilità della documentazione. Individuare gli scopi e gli elementi significativi di alcune attività di animazione. Ricercare e classificare i giochi tradizionali per tipologia d'utenza. Conoscere le varie modalità di comunicazione. Sperimentare materiali e tecniche nell'esecuzione di diversi manufatti in riferimento alle diverse utenze.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

FONTE RILEVAZIONE DATI

- ☐ questionari conoscitivi
- X** prove d'ingresso
- ☐ osservazione diretta in situazione
- X** colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- ☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

3. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità.

E' importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; favorire la conoscenza di tecniche per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di materiali utili nelle attività di animazione.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte.

Motivare allo studio e all'interesse per la materia.

Saper riconoscere il bisogno in relazione al contesto, alle caratteristiche spaziali, economiche, sociali, culturali.

Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si perseguiranno le seguenti finalità educative:

a promuovere il senso di responsabilità

b promuovere la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento

c promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo classe

Saper riconoscere la propria appartenenza ad un settore, indirizzo, qualifica. Definire le caratteristiche dell'operatore socio-sanitario.

Essere in grado di lavorare in gruppo e conoscerne le dinamiche essenziali. Saper creare dei grafici.

Conoscere le caratteristiche lavorative dell'O.S.S. Utilizzare le fasi della progettazione per risolvere i problemi che si incontrano. Distinguere alcuni tipi di

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	bisogni, saper progettare semplici relazioni di aiuto differenziando gli interventi. Applicare le risorse del territorio per raggiungere l'obiettivo. Utilizzare le varie tecniche comunicative. Saper sviluppare una comunicazione empatica. Saper utilizzare giochi comunicativi per capire le varie situazioni. Distinguere i vari tipi di famiglia e le trasformazioni nel tempo. Utilizzare i vari registri comunicativi a seconda delle problematiche familiari.
--	---

4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE <i>Saper essere</i>			
Competenze dell'area d'indirizzo: 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio			
UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 1: <i>ACCOGLIENZA</i>	Conoscere i propri punti di forza e di debolezza. Utilizzo delle mappe concettuali e delle parole chiave.	Saper utilizzare un metodo di lavoro scolastico adeguato (portare il materiale, tenere in ordine il quaderno, rispettare le consegne).	

<i>L'OPERATORE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</i>	Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi. Conoscere le competenze e gli ambiti di lavoro dell'operatore socio-sanitario Saper distinguere le varie competenze dell'O.S.S. Saper comprendere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio di settore. Descrivere i vari punti della progettazione. Spiegare i vari tipi di bisogni e accenno alla piramide di Maslow. Utilizzare in modo appropriato le fasi della progettazione. Realizzare e valutare gli obiettivi. Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi. Sapersi auto valutare. Progettare semplici interventi utilizzando in modo corretto la figura coinvolta.	Saper leggere e capire il contenuto di un testo. Saper rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività. Conoscere gli ambiti di lavoro dell'operatore sociosanitario. Saper lavorare in gruppo e conoscerne le dinamiche essenziali. Saper realizzare mappe concettuali. L'importanza del territorio. Saper leggere e creare grafici. Saper progettare. Saper parlare correttamente. Saper lavorare in gruppo Saper colloquiare. Saper ascoltare. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari e sanitari. Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.	<i>Settembre/Ottobre</i> <i>8ore</i>
<i>Modulo 2:</i> <i>I GRUPPI DI LAVORO</i> (Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)	Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Ascoltare attentamente e comunicare in modo non conflittuale. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro, osservando le regole dello scambio comunicativo.	Utilizzare tecniche appropriate nel lavoro di gruppo. Conoscere il gruppo primario Saper lavorare in gruppo e conoscerne le dinamiche essenziali. Il gruppo e le sue dinamiche. Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. I gruppi: funzioni e finalità. Le tecniche comunicative. Il gruppo di lavoro e i gruppi in ambito	<i>Novembre/ Dicembre</i> <i>10 ore</i>

		sociale e assistenziale. Il tutor sociale.	
<i>Modulo 3:</i> LA COMUNICAZIONE <i>(Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)</i> IL GIOCO E LA NARRAZIONE	Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti. Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy Distinguere i vari registri comunicativi. Utilizzare il feedback come strumento di lavoro. Applicare giochi comunicativi. Utilizzare vari tipi di narrazione.	Conoscere i vari registri comunicativi. Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione. I diversi modi di comunicare. Il fenomeno del bullismo. Per compresenza con Scienze Umane: le varie culture di provenienza, soffermandosi su istruzione, educazione (femminile e maschile), modo di vivere l'adolescenza e le problematiche connesse. Il controllo delle emozioni. Durante le attività laboratoriali, simulazioni sulle tecniche comunicative. Dibattito, Brainstorming, Circle time, Cooperative learning. Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione. Attività ludico-espressive. Giochi di ruolo, la fiabazione, il racconto, la drammatizzazione	<i>Gennaio/Marzo</i> <i>10ore</i>
<i>Modulo 4:</i> LA FAMIGLIA <i>(Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)</i>	Spiegare i vari compiti della famiglia. Distinguere i ruoli dei vari componenti. Descrivere i vari mutamenti nei diversi contesti sociali. Compito di realtà: Realizzazione di un dépliant divulgativo inerente ai servizi presenti sul territorio.	Conoscere il gruppo primario La famiglia nella società di oggi. I compiti e ruolo sociale della famiglia. I bisogni.	<i>Aprile/Maggio</i> <i>10ore</i> Una parte utilizzata per UDA Multidisciplinare "La famiglia"

<i>Modulo 5:</i> LE TECNICHE DI ANIMAZIONE	Saper applicare le varie tecniche di animazione alle diverse fasce di età. Attività laboratoriali finalizzate a sviluppare il pensiero critico e l'empatia. Attività di animazione all'interno dei servizi.	Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione. Durante le attività laboratoriali, simulazioni sulle tecniche comunicative. Dibattito, Brainstorming, Circle time, Cooperative learning. Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione. Attività ludico-espressive. Giochi di ruolo, la fiabazione il racconto, la drammatizzazione.	<i>Ottobre/ Giugno</i> Una parte utilizzata per UDA Multidisciplinare "Il rispetto di sé e dell'altro"

Competenze di cittadinanza coinvolte: imparare in modo corretto i contenuti della disciplina; progettare il lavoro di gruppo e la gestione del gruppo; comunicare utilizzando i vari contesti comunicativi (culturali, tecnologici, sociali, ecc.); collaborare e partecipare attivamente alle attività laboratoriali dimostrando spirito di iniziativa ed intraprendenza; competenze sociali e civiche al fine di agire in modo autonomo nell'affrontare i punti principali per la realizzazione dell'attività; risolvere problemi con la tecnica del problem solving; acquisire ed interpretare informazioni.

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari	X Fotocopie
X Computer e videoproiettore	X Lavagna
X LIM	X Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	X Sussidi audiovisivi
X Laboratorio di disegno	ALTRO
Google classroom	
X E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 e numero prove pratiche 3 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 e numero prove pratiche 3 nel II quadrimestre
 - comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- | | |
|---|--|
| ☒ Interrogazione individuale | ☒ Conversazione con la classe |
| ☒ Prove strutturate a risposta chiusa e aperta
(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | ☒ Questionari a risposta aperta |
| Temi e relazioni | Esercizi applicativi di regole |
| Lettura e analisi di cartine e immagini | ☒ Analisi di manufatti e materiali |
| ☒ Relazione di attività laboratoriale | ☒ Realizzazione di grafici e disegni |
| ☒ Compito di Realtà | ☒ Simulazione attività professionale |
| ☒ Lavoro di gruppo | Prestazioni in gare sportive |

☐ altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- | | |
|---|--|
| 2 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 3 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p> |
| 5 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p> |
| 6 | <ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore- è impreciso nell'effettuare sintesi- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p> |
| 7 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p> |
| 8 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori |

	nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	x		x		x		x	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- ☒ Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
☒ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
☒ Correzione in classe di ogni verifica scritta
☒ Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
☐ Attività di sportello individualizzato
☐ Corsi IDEI

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- In itinere :
- Ripresa dei contenuti non assimilati
- Svolgimento individuale di ripasso
- Interrogazione orale a seguito di verifica insufficiente.
- Altri eventuali interventi di recupero nei confronti di alunni insufficienti, vanno organizzati secondo le esigenze individuali.

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva (lavoro nel piccolo gruppo), lavoro individuale. Gsuite (Gmail, Classroom, Meet, Moduli, Drive, Documenti, Fogli), Argo, Ppt, Video.

- Attività durante le ore di laboratorio, in date da stabilirsi, nel periodo da novembre a giugno.

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nelle prove scritte:

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina - capacità di sintesi, di argomentazione, capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.

Nelle prove orali:

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina
- capacità tra fatti e opinioni; capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.
- capacità di rispettare le consegne
- capacità di applicare le tecniche analizzate
- capacità di elaborare uno stile relazionale autonomo
- capacità di riflettere sul materiale emerso durante le esercitazioni.

Verrà sempre tenuto conto del comportamento degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative, anche durante le attività pratiche in laboratorio.

Si valuterà, tenendo conto dei livelli di partenza, la crescita culturale, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio, il senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri scolastici, la capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.

Valutazione delle competenze attraverso:

Interrogazioni individuali

Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)

Questionari a risposta aperta

Esercizi applicativi di regole

Lavoro di gruppo

Conversazione con la classe

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Susa, 24 Ottobre 2025

FIRMA

Lisa Nota

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)

